



ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 10 APRILE 2015

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Unione Pensionati Unicredit – Gruppo Regionale Campania

Il giorno 10 aprile 2015, alle ore 10 si è riunita l'assemblea Ordinaria dei Soci per discutere sull'ordine del giorno allegato, come da convocazione del 12 marzo 2015.



Vengono nominati Presidente e Segretario verbalizzante rispettivamente i consiglieri **Ciro De Nicola** e **Carmine Di Giacomo**.

Il Presidente **De Nicola**, constatato che i partecipanti sono in numero di 75 (settantacinque) fra intervenuti e deleganti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad osservare un minuto di silenzio e raccoglimento in memoria dei Soci defunti nel periodo 2014-2015.

Si passa, quindi, alla discussione dei vari punti dell'ordine

del giorno.

1° punto dell'odg. Il Presidente del Gruppo, **Gaetano La Marca**, rivolge un caldo saluto ai presenti, ringraziandoli per la loro partecipazione. Fa poi una rapida relazione sulle attività svolte dal Gruppo nel periodo 2014-2015 appena trascorso, ribadendo che siamo presenti in Sede il mercoledì ed il venerdì a disposizione dei Soci per notizie e consulenze riguardanti l'attività del Fondo pensione, la cassa malattia UNICA e quant'altro possa essere chiarito o risolto. Precisa, inoltre, che il lavoro di Gruppo è affidato a commissioni: quella del Turismo composta dai consiglieri **De Nicola**, **Belardo**, **Canale**, **Soldaini**, **De Candia**, dopo ricerche e sopralluoghi, ha stilato un nutrito programma che principalmente prevede una gita a Montecassino il 2 maggio prossimo, il conviviale di fine anno a Caserta, visite guidate come quella da effettuare alla Cappella Sansevero e molte altre ancora come da prospetto già allegato al verbale della scorsa assemblea di gruppo. La Biblioteca è stata dotata di nuovi testi (Trilogia di **Ken Follet** e l'ultima Opera di **Ferdinando Imposimato** sul caso Moro) ed il Presidente ha invitato i presenti a segnalare libri di gradimento da acquistare. La commissione proselitismo formata dagli attivissimi consiglieri **Gervasio** e **Supino** ha ottenuto l'adesione di molti nuovi soci. Tutto questo per promuovere l'aggregazione e la partecipazione dei pensionati Unicredit alla vita di Gruppo. A tale proposito si è sperimentato un nuovo mezzo per coinvolgere tutti i soci del Gruppo. Infatti sono state effettuate telefonate a casa dei nostri colleghi da parte dei Consiglieri per l'augurio di Buona Pasqua, per avvisarli direttamente dell'assemblea del 10 aprile e per cercare di convincerli a venire alla gita del 2 maggio a Montecassino. L'iniziativa è stata gradita dai più anche se molto spesso la mancanza di partecipazione è dovuta all'età avanzata ed ai relativi acciacchi. Gradito anche il nuovo nome dato al nostro giornale, **NAPUL'E'**, che sta ottenendo un notevole successo sia per la veste grafica, sia per la partecipazione alla redazione e soprattutto per lo spirito nuovo che sta trasmettendo anche al di fuori dei confini della Campania. Il presidente dell'assemblea, **De Nicola**, però, con rammarico lamenta la scarsa partecipazione all'assemblea, alle nostre riunioni ed iniziative di chi invece può intervenire ma non lo fa volontariamente. Fa notare che lo stare insieme, il rivederci di tanto in tanto serve a non distruggere la memoria di un passato bello e notevole vissuto da noi tutti nel nostro Istituto e per non indebolire la validità della nostra Associazione: più ne siamo, più possiamo far sentire la nostra voce. Invita, quindi, i presenti a fare da viatico ai Soci assenti ogni qualvolta avranno l'opportunità di incontrarli.

2° e 3° punto all'odg. Il tesoriere e segretario amministrativo **Supino** illustra agli intervenuti le varie poste del rendiconto al 31/12/2014 e del preventivo spese per l'anno 2015. Fa presente che da quest'anno la Banca ci ha chiesto di trasmettere agli sportelli incaricati gli ordini permanenti dei Soci per l'addebito delle quote sociali in automatico. Abbiamo svolto questo importante ed impegnativo lavoro, segnalando agli sportelli anche la procedura telematica da seguire. Purtroppo circa 40 quote non ci sono state ancora accreditate, malgrado i ripetuti solleciti e perfino l'intervento dell'Ufficio



del Personale della Banca. Ha letto poi la relazione del revisore di conti, Clemente, che ha dichiarato di aver trovato le poste del rendiconto e la documentazione perfettamente in regola. L'Assemblea all'unanimità ha approvato i due documenti.

4° punto all'odg. Il nostro consigliere e Segretario Nazionale, Belardo, ha svolto un'ampia e dettagliata relazione sull'attività e sull'andamento del nostro Fondo pensione integrativa e sull'attività di UNICA e sulle nuove procedure imposte dal governo per la compilazione della dichiarazione dei redditi; detta relazione viene allegata al presente verbale per farne parte integrante. Dopo lunga discussione, domande dei soci e risposte di chiarimento viene approvata all'unanimità.

5° punto all'odg. L'Assemblea, attraverso un'attiva discussione condivide l'attività del Gruppo illustrato dal Presidente La Marca (cfr punto 1 dell'odg) ed approva l'operato del Consiglio. Il Consigliere Tozza, nel far presente che il Gruppo è associato alla UNIONCRAL e che pertanto tutti i nostri Soci possono usufruire delle iniziative e delle agevolazioni di questo ente, indicandole (fra esse un soggiorno presso il Villaggio Tourig Club Italiano dal 5 al 7 giugno p.v. a Marina di Camerota), invita i soci a ritirare il proprio tesserino di iscrizione. Il Segretario nazionale Belardo invita poi i presenti ad entrare nel sito dell'Unione ed in quello del Gruppo Campania dove è possibile trovare tutte le notizie relative alla nascita, vita ed iniziative della nostra associazione e quant'altro possa avere interesse per i nostri soci.

6° punto all'odg. Il presidente La Marca, anche su suggerimento di alcuni presenti, fa notare che ormai per il cattivo funzionamento delle Poste italiane, molti soci non ricevono più i notiziari de La Quercia e Napul'è (che ricordiamo ha sostituito La Campana). Suggerisce pertanto di spedire la copia per posta ai solo soci che non ci hanno segnalato il loro indirizzo e mail, evitando di inviarlo in forma cartacea a chi lo riceve per posta elettronica e ciò anche al fine di risparmiare denaro da devolvere alle iniziative di carattere aggregative. Si riserva, quindi, di proporre la stessa risoluzione per La Quercia in seno al prossimo consiglio Nazionale del 7-8 maggio p.v. a Napoli e di conseguenza una riduzione della retrocessione di parte delle quote sociali alla Segreteria Nazionale in considerazione delle minori spese di stampa e spedizione da sostenere dall'Unione e ciò sempre per destinare maggiori fondi alle attività aggregative. Altra richiesta è quella di ottenere un maggior rispetto per la nostra posizione di pensionati da parte degli organi della Banca e ciò non solo per quanto riguarda le condizioni applicate sui rapporti di conto (calate oltremodo), ma anche e soprattutto nei contatti diretti con i colleghi agli sportelli in occasione di operazioni per cassa o di esplicitazioni di nuovi prodotti destinati ai dipendenti. L'assemblea approva. Per quanto riguarda i due notiziari di cui sopra, il Presidente La Marca comunica che il Gruppo si è impegnato a trasmettere alla Segreteria Nazionale un nostro articolo o poesia da pubblicare ad ogni uscita de La Quercia; il primo articolo di Carmine Di Giacomo su IL CRISTO VELATO E LA CAPPELLA SANSEVERO è stato, infatti, inserito nel numero in arrivo in questi giorni sia on line e sia in via cartacea ed è stato molto apprezzato. Invita tutti, quindi, i presenti a scrivere ed inviarci manoscritti da far pubblicare sui nostri due notiziari.

7° punto all'odg. Nelle varie, non essendovi altri argomenti da esaminare, la seduta viene sciolta alle ore 13,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Carmine Di Giacomo

Il Presidente
Ciro De Nicola



RELAZIONE SEGRETARIO NAZIONALE BELARDO

II QUADRO NORMATIVO

Prima di fare delle valutazioni sui risultati al 31 dicembre 2014 del ns. fondo è opportuno ricordare che nel corso del 2014 è stato emanato il *Decreto Legge 24 aprile, n.66* - convertito con modificazioni dalla *Legge 23 giugno, n.89* -, che, con decorrenza dal successivo 1° luglio, ha elevato dal 20% al 26% l'aliquota della tassazione delle rendite finanziarie, confermando quella del 12,5% per i titoli pubblici italiani (come quelli del debito pubblico, Boc, Bor, Bop, buoni fruttiferi postali) e per i titoli ad essi equiparati, emessi da organismi internazionali, nonché per le obbligazioni emesse da Stati esteri ricompresi nella *white list* e da loro enti territoriali.

La nuova aliquota di tassazione del 26% si applica:

- sugli interessi e altri proventi di conti correnti, depositi bancari e postali, maturati dal 1° luglio 2014;
- sui redditi derivanti da obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie, sugli interessi, premi e altri proventi derivanti dalle obbligazioni, maturati a partire dal 1° luglio 2014, indipendentemente dalla data di emissione dei titoli.

Per i Fondi Pensione il decreto in parola ha elevato la tassazione dei rendimenti dall'11% all'11,50%.

Il *Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 settembre, n.166* (Regolamento di attuazione dell'art. 6, comma 5-bis del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse) ha introdotto la nuova disciplina degli investimenti dei Fondi Pensione, mediante la determinazione dei criteri e limiti di investimento delle risorse e la rinnovata disciplina dei conflitti di interesse.

In data 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la *Legge 23 dicembre 2014, n.190* (Legge di Stabilità 2015), che, con riferimento alla disciplina dei Fondi Pensione, contiene misure di notevole impatto. Infatti i commi 621 e ss. dell'articolo unico stabiliscono l'incremento dall'11,5% al 20% dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato dai fondi pensione, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,5%.

IMMOBILI

- Gli immobili detenuti direttamente. In esecuzione della strategia complessiva di portafoglio, che prevede una riduzione dell'esposizione nell'asset class immobiliare, nella seconda metà dell'anno il Fondo ha avviato le procedure per la vendita di due stabili residenziali in Milano, che si svilupperà nel corso del 2015, riscontrando un buon interesse sia da parte dei locatari che del mercato. La gestione ha prodotto un rendimento netto del 1,93% (del 3,43% al lordo di costi e tasse, che hanno inciso per l'1,50%). La locazione degli immobili vede un modesto incremento dello sfitto.
- Il fondo immobiliare EFFEPI Real Estate Sgr. Il Rendimento del Fondo nel corso del 2014 è stato prossimo allo zero (perdita di Euro 490/m pari allo 0,11% del valore medio degli immobili). Il *dividend yield* dell'anno, che rappresenta l'utile netto della gestione ordinaria, è



pari all' 1,79%. Il risultato netto è stato determinato dallo sbilancio tra l'utile della gestione (Euro 8.416/m) e la minusvalenza (Euro 8.905/m) determinatasi a seguito della valutazione effettuata a fine anno dall'esperto indipendente. Tale svalutazione è dovuta in gran parte alla maggior incidenza fiscale derivante dall'aumento delle aliquote IMU e dall'introduzione della TASI oltre che ad ulteriori aggiustamenti di alcuni parametri utilizzati dall'esperto quali la riduzione del tasso di inflazione previsto per i prossimi anni.

Nel corso del 2014 il Fondo ha continuato l'attività volta al rinnovo di locazioni in scadenza e alla locazione degli spazi liberi, anche con interventi di riqualificazione degli immobili. In molti casi gli effetti sui risultati saranno tangibili solo a partire dal prossimo anno a causa del tempo necessario ad eseguire gli interventi cui si è fatto cenno e delle clausole cosiddette "free rent" contenute nei nuovi contratti, come d'uso, che differiscono nel tempo la decorrenza del pagamento dei canoni di locazione.

Sono stati anche individuati alcuni immobili di difficile ricollocazione o con modeste prospettive economiche la cui alienazione è prevista a partire dal 2015 dopo aver espletato le necessarie procedure.

§§§§

Sezione I (a capitalizzazione collettiva)

In un contesto caratterizzato da inflazione ai minimi storici e mercato immobiliare italiano in calo per il settimo anno consecutivo, la sezione I ha conseguito un risultato netto annuo del 3,84% ed un risultato netto reale¹ del 3,64%. Il risultato è stato conseguito per il 95,05% dal rendimento degli investimenti finanziari e per il restante 4,95% dal complesso degli investimenti immobiliari.

La gestione previdenziale della Sezione I

Nel corso del 2014 l'andamento delle pensioni è stato sottoposto a verifica con l'aggiornamento del bilancio tecnico al 31.12.2013 che è stato redatto alla luce delle medesime ipotesi di valutazione dell'anno precedente delle quali indichiamo le più significative:

- tasso di rendimento pari al 4.25%;
- coefficiente di retrocessione dei rendimenti pari al 70%.

Con riferimento alla data del 31.12.2014, in applicazione dell'art.72 dello Statuto, è in corso di elaborazione un nuovo bilancio tecnico, con aggiornamento/verifica delle basi tecniche, che terrà conto dell'evoluzione della normativa e dei sopravvenuti accordi sindacali in tema di esodi anticipati.

Il rendimento netto conseguito nel 2014 dal patrimonio della sezione I (3,84%), secondo quanto disposto dall'art. 29 dello Statuto, ha determinato la modifica del coefficiente ex art. 29 dello Statuto medesimo.

Conseguentemente, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le prestazioni pensionistiche relative sia agli attuali pensionati sia ai pensionati futuri (ora partecipanti attivi) subiranno una riduzione che, a seconda del loro ammontare, potrà essere dello 0,64% circa per le più modeste e dello 0,81% per le più elevate, ma in ogni caso di pochi euro (adeguamento e conguaglio a giugno).



Il meccanismo della immediata riduzione delle prestazioni introdotto nello Statuto nel 1995, ha consentito e consente di mantenere il Fondo in equilibrio. Tale meccanismo di riequilibrio automatico ha inoltre permesso di evitare l'applicazione alla Sezione I del Fondo del disposto del Decreto Ministero dell'Economia n. 259/12 che prevede la costituzione di attività supplementari pari al 4% delle riserve tecniche.

Ciò che avrebbe comportato ulteriori aggravii per il Fondo e avrebbe determinato la necessità di intervenire sull'ammontare delle prestazioni in modo molto più significativo. Come detto sopra il risultato netto annuo è stato del 3,84% conseguito:

gestione immobili 0,31%

valutazione immobili -0,09%

gestione finanziaria 3,65%

gestione amministr. -0,03%

(dati riferiti all'intero patrimonio)

Su questi dati rivenienti in particolare dall'andamento del mercato immobiliare in particolare dallo sfitto, dalle nuove affittanze con canoni in leggero calo, delle minusvalenze (quelle riportate in alto si riferiscono solo agli immobili intestati al Fondo) abbiamo avuto modo più volte dell'anno di soffermarci e tralascio di soffermarmi ora.

La redditività del comparto mobiliare La sezione II ha registrato un rendimento:

- 6,41% comparto 3 anni
- 6,95% comparto 10 anni
- 6,57% comparto 15 anni

§§§§

UNICA

La campagna di prevenzione di quest'anno sta trovando commenti più che positivi, resta una certa difficoltà intrattenere i contatti con il provider ma a seguito di continue pressioni si sta cercando di migliorare il rapporto. Resta ancora un contenzioso con il precedente provider circa i rimborsi.

Come già anticipato lo scorso anno sarà possibile sottoscrivere le polizze telematicamente anche da parte dei Pensionati, ciò consentirà ovviamente un rinnovo e una decorrenza in tempo reale.

Roberto Belardo